

Verbale n. collegio del 18 Febbraio

Il giorno 18 febbraio 2020, alle ore 14.15, presso la sala riunioni della sede di viale Italia 409, Sesto S. Giovanni (Mi), sotto la Presidenza del Dirigente Scolastico, prof. Dario D'Andrea, si riunisce in seduta ordinaria il Collegio dei Docenti per trattare i seguenti punti all'o.d.g.:

1. Approvazione Verbale riunione precedente;
2. Realizzazione del Piano Annuale delle Attività ed eventuali integrazioni;
3. Piano di Miglioramento;
4. Piano di Formazione d'istituto, tenuto conto di quanto previsto dalla nota MIUR 49062 del 28 novembre 2019 e, quindi, dei bisogni individuati nel RAV, nel Piano di Miglioramento e nella Rendicontazione sociale;
5. Varie ed eventuali.

Il DS, aprendo la seduta, sottolinea che la riunione ha come obiettivo principale quello di aggiornare e integrare il Piano Annuale delle Attività in quanto vi sono alcune proposte non ancora condivise. Si procederà poi con la descrizione del PdM che è un documento di valore pluriennale ed in seguito verranno dati alcuni chiarimenti sul Piano di Formazione a seguito dell'uscita dell'ultima nota ministeriale.

Fatta questa premessa, si passa al

Punto n. 1 all'o.d.g.

Il verbale della seduta precedente viene approvato con 5 astenuti.

Punto n. 2 all'ordine del giorno

Il DS introduce osservando che il piano delle attività dovrebbe essere integrato con una informativa dettagliata sul Progetto TERAPI e poi sulle azioni che la scuola progetta di intraprendere riguardo il problema del Cyber- Bullismo, dopo gli interventi effettuati negli anni precedenti (La Grande Casa).

Il DS ricorda che l'obiettivo del Progetto TERAPI è di ricercare quali sono nella percezione di studenti, docenti e genitori, i luoghi significativi dell'apprendimento e i suoi contesti reali ed anche approfondire come le scuole si interfacciano con le agenzie formative del territorio all'esterno della scuola. Siamo nella fase di confronto e certificazione degli esiti.

Interviene il prof. Ornaghi che ricorda come questo sia il terzo anno di progetto con l'università Bicocca, nella sua fase conclusiva. Ricorda che il progetto TERAPI dovrebbe formare gli insegnanti sulla modalità e sugli esiti dell'apprendimento degli studenti dei Paesi coinvolti nello studio. Nei prossimi giorni la scuola ospiterà alcuni ispettori dell'università di Craiova e successivamente una quindicina di studenti-ricercatori francesi che si interfacceranno sia con i nostri studenti sia con alcuni docenti che gestiscono attività significative della nostra scuola. Proietta, a questo proposito, una tabella riassuntiva delle attività che si terranno ed i docenti ad esse collegate.

Interviene successivamente anche la prof.ssa Esposito che, aiutandosi con una tabella riassuntiva, declina puntualmente le attività organizzate dagli studenti universitari nelle classi selezionate: si cercherà di costruire una sorta di *roadmap* del

nostro territorio tramite l'osservazione del lavoro svolto da docenti e studenti per capire come questi vivono la loro esperienza scolastica.

La prof.ssa Camesasca ritiene che tutte queste attività dovrebbero essere riportate all'interno della tematica Cittadinanza e Costituzione e quindi segnalate all'interno del documento di classe.

Il prof. Leontini, sempre riguardo al progetto TERAPI, informa che vi sarà anche un aspetto riguardante la cartografia e la storia del territorio, rivolto in particolare a come passano il tempo i nostri ragazzi nei tempi dell'apprendimento e del divertimento.

Il prof. Martucci interviene per informare il Collegio, come referente in collaborazione con la prof.ssa Salvi, sulle attività rivolte alla prevenzione del Bullismo. Allo scopo di sfruttare solo risorse interne si è deciso di concentrare gli interventi sulle classi prime dove, per due ore ciascuna, si affronteranno le principali tematiche di informazioni sul Bullismo e Cyberbullismo: l'intervento sarà suddiviso in una parte informativa ed in una sorta di work-shop.

Il DS informa anche sull'intervento, gestito dall'Università Bicocca, che ha come scopo la ricerca di un eventuale nesso fra identità di genere e la scelta del percorso universitario, con particolare interesse verso le facoltà scientifiche. L'eventuale partecipazione verrà proposta alle classi terze e quarte.

Punto n. 3 all'ordine del giorno

Il DS ricorda che tra le azioni dedicate a descrivere tutte le attività che fanno parte della vita della nostra scuola vi è anche la costruzione di un documento che metta in luce le priorità della nostra scuola e ne indichi le conseguenti azioni di miglioramento.

Dà quindi la parola alla prof.ssa Sottini che ha coordinato la costruzione del Piano di Miglioramento in collaborazione con il gruppo dell'autovalutazione di Istituto, ereditando in parte il lavoro che negli anni è stato affrontato dal gruppo qualità. Con l'aiuto di una tabella illustra la struttura che si è ritenuto seguire per stilare il Piano di Miglioramento in cui si evidenziano due priorità: miglioramento esiti nelle singole discipline e miglioramento esiti nelle prove Invalsi nel primo Biennio. Per ognuna di queste si sono prese in considerazione i seguenti indicatori: traguardi individuati per priorità, processi e sottoprocessi per i quali nel RAV sono state indicate le priorità, obiettivi di processo, pianificazioni delle azioni da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi di processo, risorse che verranno impegnate, tempi previsti per il raggiungimento. Descrivendo il piano la prof.ssa sottolinea come molte di queste attività sono già attuate nel nostro Istituto e che le azioni dalla tre alla otto siano attività di autoformazione. Per consolidare i vari tipi di competenze è sempre più necessario coinvolgere il ruolo delle famiglie nella vita della scuola. Il Piano illustra traguardi di portata triennale e quindi ne consegue che le azioni di raggiungimento non si dovranno intraprendere tutte nello stesso momento, ma in modo progressivo e consolidato. Si allega il Piano di Miglioramento 2019/2020.

Punto n. 4 all'ordine del giorno

Connesso al PdM c'è il Piano della Formazione di Istituto. Il DS, introducendo la tabella descrittiva sulle azioni del Piano di Formazione, osserva come il nostro Istituto ottenga ormai buoni risultati nella promozione delle competenze sociali da parte degli studenti ma, allo stesso tempo, dimostri una minore efficacia nel promuovere

l'impegno necessario agli apprendimenti disciplinari. Per questo ci si dovrà concentrare su quelle proposte ed attività che rendano più attivi e motivati i nostri studenti, migliorando le acquisizioni delle competenze e conoscenze disciplinari. Un altro macrotema è quello che riguarda i genitori: vi è un crescente scostamento tra le aspettative dei docenti e quelle dei genitori, che testimoniano spesso un forte disorientamento rispetto alla gestione del proprio ruolo. Per questo bisognerà attivare, oltre alle esperienze di sostegno alla genitorialità previste dal PdM, anche momenti di formazione sulla gestione efficace della negoziazione. Il DS a questo punto chiarisce l'ambito in cui si muove la Formazione. Si è chiuso il primo triennio di formazione consumandone la presunta obbligatorietà. Quest'anno, in base al contratto nazionale integrativo, si pongono dei punti fermi al Piano di Formazione. Vi sono delle differenze a livello organizzativo: i finanziamenti verranno utilizzati per il 40% direttamente dalle scuole Polo, che organizzeranno percorsi su tematiche di interesse trasversale, ed il restante 60% dalle singole scuole su temi formativi che rispondano a bisogni diffusi nell'Istituto. Sono state individuate nove tematiche trasversali, di competenza della scuola Polo, che dovrebbe sperimentare corsi di un'intera giornata. Per tematiche che coinvolgano interessi comuni i corsi verranno replicati in più scuole del territorio, per agevolare la partecipazione, mentre per alcune tematiche meno scelte si organizzeranno incontri rivolti all'intero ambito territoriale. Nel nostro Istituto si sono tenute e verranno ulteriormente promosse le azioni formative che il DS descrive utilizzando la tabella di sintesi allegata.

Il collegio approva all'unanimità il Piano di Formazione.

Punto n. 5 all'ordine del giorno

Il DS ricorda l'incontro del 29 Febbraio sull'antropologia.

Alle ore 16.00 la seduta viene tolta.

Il Segretario

prof. Riccardo Morlotti

Il Dirigente

prof. Dario D'Andrea